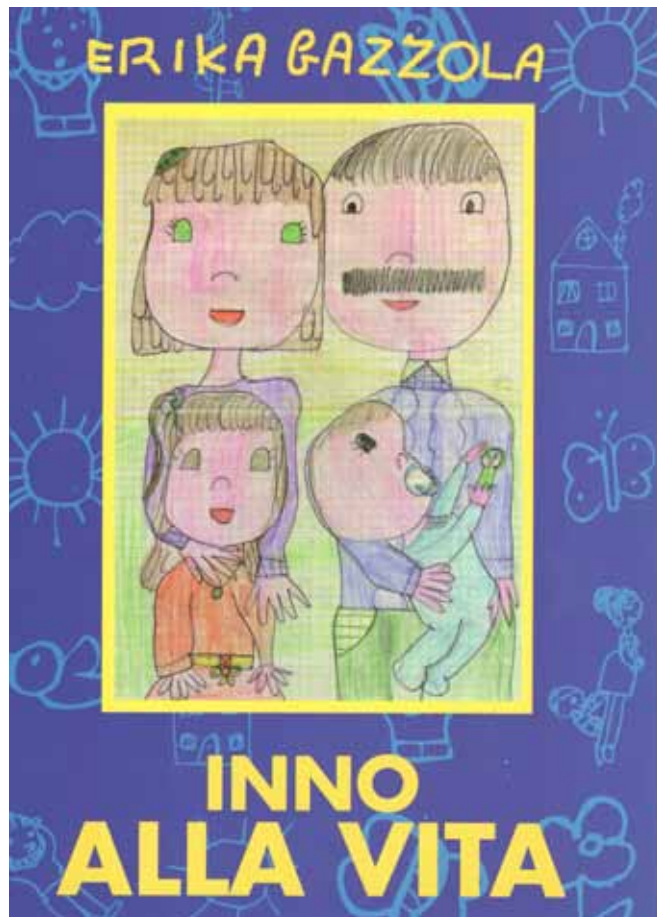


Ventennale Associazione Erika



1998 – 2018

Un po' di storia



Erika Gazzola è nata a Cittadella il 23 giugno 1982. In un angolo incontaminato della campagna sangiorgese, dove le albe spandono i colori più vivi e i tramonti infiammano l'orizzonte, ha trascorso la sua vita, in una bella casa, costruita dai genitori accanto a quella dei nonni paterni. Per sette anni è stata figlia unica e per altri sei è stata guida e compagna del fratellino Simone, che tanta parte ha avuto nella sua vita. Dotata di una sensibilità estrema, di un forte temperamento, di una eccezionale vivacità intellettuale, di uno spirito critico che non le faceva risparmiare neppure se stessa, ha saputo manifestare la grandezza di una vita al di là del tempo. L'evento drammatico successe la mattina del 21 maggio '95, sulla Statale 47, poco lontano dalla sua casa, mentre stava tornando dalla Santa Messa, in sella alla bicicletta che tanto amava. Il giorno dopo la madre Giuliana e il padre Franco presero la grande decisione di donare i suoi organi, perché altri giovani potessero sorridere alla vita. Al dolore della famiglia, dei parenti, degli amici, di quanti l'hanno conosciuta e amata, si sono unite la *Comunità Parrocchiale di Facca* e tutta la *Comunità di San Giorgio in Bosco*, riconoscendo in questo dono estremo una concezione dell'uomo e della vita che sa andare oltre i confini del mistero, in una solidarietà umana che trova profonde radici nel messaggio cristiano.

LA SCUOLA

*La scuola è vita,
un monte che se non lo affronti
non vivi,
non fai progressi,
non fai sentire la tua opinione al mondo.
È la reggia dove vivono i re e le regine,
dove possono farsi sentire.
La scuola è una mamma,
che ti educa nel parlare,
nell'allegria del sapere
e nell'orgoglio di arrivare al traguardo.
Eh sì, la scuola è anche il tuo dovere,
dono del nostro voler imparare.
Può sembrare noiosa,
ma non lo è:
se non hai la grinta di affrontarla
non puoi immaginare,
se non hai la gioia,
non hai la voglia.*

Erika

(Tratto da "Inno alla Vita" - pag. 108)

In questo fascicolo vogliamo presentare sinteticamente gli eventi più significativi di vent'anni di attività della nostra Associazione.

Il nostro intendimento non è quello di proporre una celebrazione, ma di raccontare quanto è accaduto negli anni, ringraziando quanti hanno contribuito alla realizzazione delle numerose iniziative culturali e solidali e hanno permesso di raggiungere anche i luoghi più lontani per portare un po' di gioia e di speranza.

Il *Consiglio dei Ministri*, in occasione dell'approvazione della legge 285/97, aveva coniato lo slogan: *Occorre essere tanto grandi da prendere sul serio le cose dei piccoli*. Noi l'abbiamo integrato con le parole: *Occorre essere tanto vicini ai piccoli da prendersi cura anche di quelli lontani*.

Abbiamo conosciuto persone eccezionali, religiosi e laici, che sono i reali protagonisti della solidarietà.

La corrispondenza con queste persone ci ha permesso di entrare in tante realtà, in cui l'infanzia e quelle parti di popolazioni che vivono le situazioni più difficili si rivolgono a noi per un concreto aiuto, ma anche per sentire che qualcuno le sostiene moralmente e spiritualmente.

Portiamo con noi un patrimonio di conoscenze, di esperienze, di partecipazione che non andrà mai perduto in ognuno di noi e nelle nostre famiglie, soprattutto quelle dei donatori.

Siamo rimasti una piccola Associazione, ma abbiamo impiegato tutte le nostre risorse per rispondere alle finalità che avevamo espresso alla nostra fondazione e che abbiamo maturato negli anni.

Con i nostri donatori e con i nostri referenti nei vari Paesi del mondo abbiamo sempre cercato un dialogo, un rapporto positivo e sincero, contando più sul cuore che sulla mente.

Abbiamo potuto contare su persone eccezionali che ci hanno aiutato nelle nostre imprese, sul piano culturale e su quello operativo. Ad essi va la nostra profonda riconoscenza. In particolare vogliamo ringraziare la giornalista Franca Zambonini, della quale abbiamo avuto l'onore di ospitare circa 20 articoli nel nostro *Erika News*, che hanno dato un grande contributo alla conoscenza della nostra Associazione e alla diffusione dei valori culturali e solidali che ci eravamo dati alla nostra fondazione.

Abbiamo cercato, con il nostro notiziario, di svolgere un ruolo di educazione alla solidarietà, proponendo delle tematiche particolari, con il contributo diretto di grandi personalità della cultura, ma soprattutto dando voce alle tante realtà che abbiamo conosciuto nel mondo.

Tutto si è svolto secondo i principi fondanti del volontariato. I progetti umanitari sono stati finanziati in prevalenza con le donazioni di famiglie sensibili e aperte all'incontro e da quelle di varie Aziende e Associazioni, convinte che ogni persona abbia il diritto di conquistare una propria dignità, di realizzare la propria vita secondo le proprie aspirazioni.

Un ringraziamento particolare va agli artisti, ai collezionisti e alla figlia di Vittorio Morello, Romana, che ci hanno donato le loro opere per le *Collettive di Pittura e Grafica* e che hanno partecipato alle *Estemporanee di Pittura*, donandoci le loro opere per sostenere i vari progetti.

Non abbiamo utilizzato finanziamenti pubblici, salvo rari casi in cui la Provincia di Padova, la Regione Veneto e alcuni Comuni hanno dato il loro contributo per una particolare iniziativa.

Alcune Associazioni di volontariato e Fondazioni hanno partecipato alla realizzazione di alcuni progetti, in particolare la *Fondazione Italiana Charlemagne*, l'*One For Cent for Development Found* (della FAO), la *CBM Italia* e la *Federazione Nazionale Società San Vincenzo*.

La *Fondazione Charlemagne* e l'*One For Cent for Development Found*, oltre ai finanziamenti dei progetti alla nostra Associazione, hanno effettuato vari finanziamenti direttamente per dei progetti in Perù, in Romania, in Tchad, in Madagascar, in Uganda e in Italia. Le tante altre Associazioni e Fondazioni che ci hanno sostenuto sono sempre state indicate in *Erika News*. La loro fiducia è stata per noi uno stimolo importante per proseguire nella nostra azione.

Anche le sottoscrizioni del 5x1000 sono state preziose, non solo per l'aspetto economico, ma soprattutto per la fiducia e il riconoscimento della bontà del nostro operato da parte dei sottoscrittori.

A tutti gli amici che ci hanno lasciato in questi vent'anni va il nostro affettuoso ricordo.

Un debito di riconoscenza particolare lo dobbiamo al compianto Prof. Angelo Ferro, che ci ha seguito e sostenuto per quasi vent'anni e che ci è stato come un nume tutelare per la sua sensibilità, la sua competenza, la sua generosità e il suo straordinario esempio.

Speriamo di poter continuare negli anni a venire a dare delle risposte concrete a quanti si rivolgono a noi per realizzare le aspirazioni più profonde e l'esercizio dei diritti fondamentali di ogni persona, vicina e lontana.

NOTE METODOLOGICHE

Abbiamo predisposto la presentazione secondo gli anni che ci hanno visto operare con la nostra Associazione, elencando gli eventi più significativi, accompagnati da alcune foto che possono rendere più piacevole lo scorrere di queste pagine.

Il materiale illustrativo proviene dall'archivio della nostra Associazione.

Chi volesse approfondire eventi e situazioni che ci hanno visti protagonisti può farlo visitando il nostro sito (<http://www.associazionerika.org>), dove si trovano tutti i numeri del nostro notiziario *Erika News*.

La nostra Associazione è nata nel marzo 1998 a seguito della pubblicazione del libro di Erika Gazzola *Inno alla vita*, con la prefazione della Prof.ssa Diega Cian Orlando, Docente di Pedagogia dell'Università di Padova, e con il patrocinio di numerosi Enti, Associazioni, Scuole e Gruppi. Nel libro erano emersi principi, valori, una visione del mondo e della vita che avevano sollecitato i suoi maestri, i suoi genitori, quelli di altri ragazzi e alcune persone sensibili a prenderne coscienza e ad operare affinché le aspirazioni di Erika trovassero delle risposte concrete.

Erika, amante della lettura, sognava di diventare una scrittrice, e con il suo libro *Inno alla Vita* era già diventata una protagonista della comunicazione.

La conferma veniva dai numerosi giudizi positivi espressi da lettori di ogni età.

Così, alcune persone, insieme ai suoi genitori e ai suoi insegnanti della scuola elementare, si erano trovati presso un avvocato e avevano fondato l'Associazione Erika, approvando uno Statuto che puntava su alcune fondamentali finalità:

1. *promuovere l'idea che il bambino può essere protagonista nella comunicazione;*
2. *evidenziare la necessità di una educazione stradale affinché non potesse più succedere quello che era successo a Erika;*
3. *dimostrare che la donazione degli organi può essere una scelta della famiglia colpita dalla tragedia;*
4. *avviare iniziative umanitarie a favore dell'infanzia nel mondo;*
5. *produrre attività culturali per diffondere il valore primario della solidarietà.*

L'Associazione si è fatta subito conoscere a San Giorgio in Bosco e in altri paesi, riscuotendo una grande simpatia e delle convinte adesioni.

I proventi della pubblicazione di *Inno alla vita* (ne sono state pubblicate tre edizioni per un totale complessivo di 6000 copie) all'inizio sono stati devoluti a due missionari di San Giorgio in Bosco, che operavano in Brasile e in Cameroun, per una Scuola ad Azarye, in Palestina e a famiglie italiane in situazioni di disagio.

Il 25 marzo c'è stata la presentazione di *Inno alla vita* presso la Biblioteca Comunale di San Giorgio in Bosco. Molti giornali hanno parlato del libro di Erika.

Abbiamo partecipato a vari incontri con l'AIDO e altre Associazioni.

Grazie all'interessamento dell'amico Agostino Coppe, sono stati organizzati due concerti, a Cittadella (PD) e ad Adria (Rovigo), con la *Corale Santa Lucia* di Fermo (Ascoli Piceno), con l'incisione di due audiocassette.

La Sezione dell'AIDO di San Giorgio in Bosco ha voluto intitolare il labaro ad Erika, che era la prima donatrice di organi del paese.

Una targa di riconoscenza è stata consegnata alla famiglia di Erika da parte della *Prosangiorgio*.

Inno alla vita è stato inviato a tutti i Comuni della provincia di Padova e in alcuni Comuni di altre province del Veneto e di altre regioni. 50 copie del libro sono state donate alla *Città della Speranza* di Padova.



L'Amministrazione Comunale di San Giorgio in Bosco, su richiesta del Consiglio di Circolo, aveva deciso di intitolare ad Erika la *Pista Ciclabile*, che era stata realizzata sul retro delle scuole elementare e media frequentate da Erika. Nell'arco dell'anno si sono svolte numerose iniziative culturali, sempre tese a promuovere le idee fondamentali, aprendo l'Associazione a sempre nuovi rapporti con persone e Istituzioni.

Viene stampata la prima edizione dei biglietti augurali con le opere floreali di Ennio Toniato.

Inizia la nostra collaborazione con Lorenzo Dal Lago e Daniela Masiero per la costruzione di una *Scuola a Matany*, in Uganda.

C'è stata la presentazione a Loreo (RO) di *Inno alla Vita*, con il *Comitato Pro Linda*, presso la *Biblioteca Comunale*, a favore del *Comitato Pro Giulia*, una bambina che doveva essere operata in Austria. Sono state messe a disposizione 50 copie del libro per la raccolta fondi.

Ci siamo impegnati con il *Comitato Nerio Campagnolo*, attraverso la pubblicazione di 1000 serie di biglietti augurali con le opere di Ennio Toniato, per la raccolta di fondi a sostegno della ricerca dell'autista scomparso nella Repubblica Ceca.

È iniziata la nostra collaborazione con Barbara Hofmann, dell'Associazione ASEM Mozambico, che era venuta ad incontrare i bambini della *Scuola Elementare Dante Alighieri* di San Giorgio in Bosco. Abbiamo poi finanziato la pubblicazione della sua raccolta di poesie *Un giorno sarà poesia*, arricchita dai disegni dei bambini di San Giorgio e la Presentazione di Barbara Palombelli.

Abbiamo finanziato la prima edizione dell'audiocassetta *Ciacole, Cante e Filò*, del gruppo i *Bontemponi* e la *Simpatica Compagnia di Bottrighe* (RO), prodotta poi anche in cd. Sono stati organizzati due concerti di Natale del *Piccolo Coro Padovano* a Sant'Anna Morosina e a Lissaro, con lettura di poesie da *Inno alla vita* e da *Destini* di Walter Boldrin.

Il nostro socio Giovanni Zandiri parte per il Thad come volontario per l'allestimento dei pannelli solari che avevamo finanziato.

Inizia la collaborazione con l'Associazione *Nuova Famiglia*, per un'aiuto ad Helen, una bambina etiope ricoverata in Italia, consegnando 100 copie di *Inno alla vita* per la raccolta fondi.

È apparso il primo numero di *Erika News*, il nostro notiziario composto di sole 4 pagine, seguito poi da almeno 2 numeri all'anno, che riportava informazioni sui progetti umanitari, sulle iniziative culturali (concerti, mostre, pubblicazioni, incontri, ecc.) e soprattutto la corrispondenza con donatori, Enti, Associazioni, Gruppi in Italia e all'estero.

Il Prof. Angelo Ferro scriverà: *Erika News è diventata una miniera del bene che l'uomo liberamente compie. È proprio una testimonianza della globalizzazione della solidarietà.*

Padre Elio Frison proponeva un proverbio: *Con il tempo e la pazienza le foglie di gelso diventano seta.*

Padre Franco Martellozzo scriverà: *Per noi è come l'albero della cuccagna: senza un solido appoggio in basso non si*

possono staccare i salami in alto. Senza di voi non possiamo fare nulla.

Per ogni nuovo numero di *Erika News* dovevamo ampliare l'elenco degli indirizzi, e questo ci spingeva a creare sempre nuove occasioni d'incontro con i protagonisti della solidarietà che operavano in Italia e nei vari Paesi del mondo, ma anche con i donatori.

Abbiamo partecipato all'*EXPO Scuola* insieme all'*ENAM* di Padova.

Il *Rotary Club Padova Nord* ci ha invitato a presentare *Inno alla vita* e durante la serata l'attore Alberto Terrani ha letto alcune poesie di Erika. È stata l'occasione per conoscere Giuliano Tabacchi, che da allora è stato un nostro grande sostenitore, fino alla sua morte.



2000

Erika News n° 4 - 5

Nel febbraio arrivava un appello da Barbara che chiedeva un aiuto per l'uragano che aveva colpito il Mozambico. C'era stata allora una grande mobilitazione a San Giorgio, soprattutto nelle scuole, che ci aveva permesso di far giungere all'ASEM un finanziamento significativo. Era stato organizzato anche un concerto a Limena per la raccolta di fondi. *Inno alla vita* era stato inviato agli Ambasciatori e ai Consoli di molti Paesi in Italia, le loro lettere erano una conferma dell'importanza dell'opera. È stata l'occasione per conoscere l'Ambasciatrice della Repubblica di San Marino, Barbara Para, che da allora ha sempre sostenuto la nostra Associazione. Iniziava la nostra collaborazione con Suor Goretta Favero, che operava a Huaycan, in Perù. Con l'aiuto di tante Famiglie, Aziende e Associazioni sono stati allestiti due container con materiali di ogni genere, idraulica, meccanica, edilizia, agricoltura, materiale sanitario ed altro ancora, presso l'azienda dei F.lli Rizzotto ed inviati all'ASEM in Mozambico. È iniziata la nostra collaborazione con *Una Mano Amiga*, incontrando Padre Enrique Hernandez con l'amico Agostino Coppe. Sono state realizzate 500 serie di biglietti augurali per la raccolta fondi in Venezuela, a favore di una Casa Famiglia. Abbiamo moltiplicato le nostre presenze con la bancarella a varie manifestazioni, ai mercatini di Natale, al Mercato dell'Antiquariato di Piazzola sul Brenta e in altre località, per raccogliere fondi a favore dei vari progetti. Siamo invitati al *Torneo Internazionale di Basket di Limena*, grazie all'amico Leopoldo Carraro, per ricevere una donazione a favore dell'ASEM. Circa 100 copie di *Inno alla vita* vengono consegnate o inviate a scuole, biblioteche, associazioni di volontariato istituzioni, università, direzioni didattiche, parrocchie, congregazioni religiose, giornali e varie personalità. Viene pubblicata una seconda edizione di *Inno alla vita*. Alcune amiche di Camposampiero ci consegnano 40 coperte di lana in patchwork, che vengono inviate in Uganda, mentre altre saranno inviate in Romania. Continua il nostro sostegno economico alla *Scuola Materna di Azarye* (Gerusalemme), gestita dalle Suore Missionarie Comboniane.





In quell'anno arrivava la notizia che Barbara Hofmann era stata colpita dalla malaria cerebrale e rischiava di morire. Con la comunità di San Giorgio, i Comuni di Padova e Limena, tutte le persone e le Associazioni che riuscivamo a contattare ci siamo impegnati a garantire una gran parte delle spese, perché fosse curata in Sud Africa. Per fortuna, dopo un lungo periodo di convalescenza, Barbara tornò dai suoi bambini.

È stato organizzato un concerto dei *Bontemponi* e la *Simpatica Compagnia* a San Giorgio in Bosco per una raccolta fondi a favore del *Comitato Nerio Campagnolo*. Con la proposta dell'amica Daniela Masiero, in Kenya abbiamo finanziato l'acquisto di alcune vasche per la raccolta dell'acqua piovana con Suor Kature.

Sempre in Kenya, inizia la nostra collaborazione con Suor Adriana Prevedello.

Abbiamo destinato un contributo per la Scuola Materna di Matany, in Uganda.

Giovanni Zandiri parte per una nuova iniziativa nella Missione di Padre Franco Martellozzo, in Tchad.

Cominciamo ad inviare il nostro contributo annuale all'Associazione *Macondo*, che continua tuttora.

Nel 2001 in *Famiglia Cristiana* era apparso un *Arrivederci*, la famosa rubrica di Franca Zambonini, che aveva parlato entusiasticamente di *Inno alla Vita* (vedi Appendice).

Circa 300 suoi lettori avevano scritto richiedendo il libro.

Così Erika aveva potuto farsi sentire in quasi tutte le Regioni d'Italia. In *Erika News* vengono pubblicate alcune lettere dei lettori di Franca, che avevano richiesto *Inno alla vita*. Con alcune di queste famiglie continua un fiducioso rapporto ancora oggi.

In quel periodo il Prof. Angelo Ferro, dopo la presentazione del libro ai membri del *Rotary Club Padova Nord*, aveva proposto di inviarlo, in collaborazione con la Sezione della *Società Dante Alighieri* di Padova, a tutte le Sezioni sparse nel mondo, dell'America, dell'Asia e dell'Europa.

Innumerevoli sono stati i segni di una straordinaria accoglienza del libro, tanto che per alcuni anni ci fu una empatica corrispondenza tra l'Associazione e alcune Sezioni dell'America Latina.

Il Prof. Angelo Ferro presenta *Inno alla vita* ai soci dell'UCID, presso la *Camera di Commercio di Padova*.

È stato organizzato a Limena un concerto di Natale del *Daigo Children Choir* a favore dell'ASEM.

Viene pubblicato il libro di Isidoro Rossetto *Da Via Bocche nel paese degli zii* con la prefazione di Pietro Galetto.

A Cittadella, viene organizzato un concerto con i maestri Gianluca Sabbadin e Steno Boesso e i bambini della *Scuola Elementare Dante Alighieri* di San Giorgio in Bosco, per una raccolta fondi a favore del *Comitato Nerio Campagnolo*, impegnato nella ricerca della verità sulla tragica morte dell'autista nella Repubblica Ceca.

Viene organizzata la prima *Festa delle Associazioni San Giorgio nel Mondo*, con tutte le Associazioni, a favore di alcuni progetti umanitari.

Grazie all'amico Pier Giorgio Pianizzola, inizia allora la nostra collaborazione con l'Associazione Speranza, che era impegnata in Romania, su vari obiettivi. Per alcuni anni collaboriamo con Pier Giorgio e il nostro socio Gianni Tonin per l'invio di numerosi tir con ogni genere di materiale in Romania.

Importante è stato il nostro contributo per l'invio di due container per la Missione di Suor Goretta Favero in Perù. Vengono pubblicate 3000 copie del secondo libro di Erika Gazzola, *La nostra scuola*.

È in quell'anno che Franca Zambonini scrive un secondo *Arrivederci*, per la presentazione del libro di Erika, *La nostra scuola*, facendo un parallelo tra Erika ed Anna Frank: *due ragazzine dalle vite inconcluse, lontanissime nel tempo e nelle storie, vicine nei sentimenti, che hanno lasciato pagine che ancora commuovono e insegnano*.

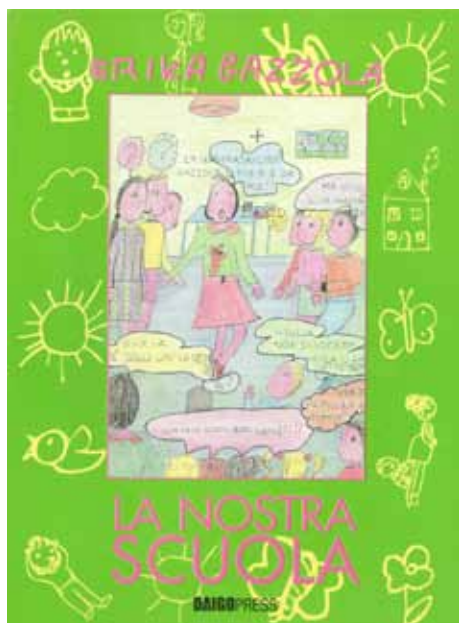
La presentazione del libro era a due voci: quella di Franca Zambonini e quella del Prof. Giuseppe Milan, docente dell'Università di Padova.

L'amica Franca era andata a presentare i due libri alla rubrica televisiva della RAI, *A sua immagine*, quale rappresentante dell'Associazione Erika. L'importanza di questa nuova pubblicazione aveva avuto un'ampia eco in alcuni giornali locali.

Il Prof. Ferro aveva presentato *Da Via Bocche, nel Paese degli zii* di Isidoro Rossetto ai soci dell'UCID, presso la Camera di Commercio di Padova.

I bilanci di allora risentivano di queste spese di stampa, ma a lungo andare i libri erano le fonti costanti per il finanziamento dei progetti umanitari.

Sollecitati dall'amico Luigi Bergamin, presidente dell'Associazione Cardio-trapiantati Italiana (ACTI), siamo intervenuti a sostegno della piccola Angelica Ventura, boliviana, per il suo ricovero all'Ospedale di Padova.



Continua il nostro sostegno a Padre Elio Frison, in Brasile, per il Progetto *Taoema*, la ristrutturazione di una scuola a Guanabara.

Finanziamo la costruzione di due *Casita de estudios* con Suor Goretta Favero, intitolate ad Erika e a Marica Palladini, amica di Erika, anche lei vittima della strada.

A Cadoneghe, nell'ambito della *Mostra-Mercato del Libro*, viene presentato *Da Via Bocche, nel Paese degli zii*.

Si organizza una cena al Ristorante *Da Giovanni* a Sant'Anna Morosina con Barbara Hofmann e il concerto dei *Buontemponi*.

Barbara poi incontrerà alcune classi a San Giorgio in Bosco e gli insegnanti del Consiglio di Circolo di Cavarzere.

Mariafranca Cellino di Torino ci fa conoscere Padre Tonino Cogoni, con il quale incominceremo una fruttuosa collaborazione.

Abbiamo inviato una lettera ai Comuni padovani e di altre province, proponendo di acquisire alcune copie di *La nostra scuola* e hanno risposto positivamente i Comuni di Borgoricco, Castello di Godego, Curtarolo, Galliera Veneta, Limena, Piazzola Sul Brenta, San Giorgio in Bosco e Villa Del Conte.

Viene pubblicato il libro-intervista *Bepi Marini, calzolaio*, a cura di Isidoro Rossetto, in 1000 copie, con la prefazione del Prof. Francesco De Vivo.

Iniziamo a riportare in *Erika News*, con il titolo *Cento buoni motivi per leggere Inno alla Vita*, le testimonianze di amici lettori.



2003

Erika News n° 10/11 - 12

Inizia la nostra collaborazione con Fratel Pietro Rusconi per la costruzione delle cucine solari in Tchad. Per questo progetto abbiamo ricevuto un importante finanziamento dal *One For Cent for Development Found* dei dipendenti della FAO.

Abbiamo sostenuto l'Associazione *Prossimo Tuo*, per l'invio di un container ad una Casa Famiglia a Rometea Mare in Romania.

Abbiamo inviato 4 container in Cameroun, nella Missione di Don Alcide Baggio, grazie alle tante donazioni materiali e un rilevante finanziamento della *Fondazione Italiana Charlemagne*, che ha poi contribuito ad altri progetti.

Un impegno fondamentale è stata l'ospitalità offerta al gruppo di 18 ragazzi mozambicani dell'ASEM, che si sono esibiti in una decina di concerti nelle province di Padova, Venezia e Treviso, accompagnati da Barbara Hofmann. Furono pubblicati anche 2 CD: *Piccole Voci di Natale* con il *Daigo Children Choir* e *Poesia e Musica* con le poesie di Erika e Walter Boldrin, recitate da Paola Miatello e Federica Santinello, con alla chitarra Gianluca Sabbadin.

Viene stampato il canzoniere *E adesso...si canta!*, accompagnato dal CD *Brif Bruf Braf*, con testi e musiche di Maurizio Sartori, maestro di Erika e socio fondatore dell'Associazione, e le voci dei bambini della *Scuola Elementare Dante Alighieri* di San Giorgio in Bosco. Abbiamo sostenuto il *Progetto Banca dei cereali* di Padre Franco Martellozzo in Tchad.



Il 13 febbraio 2004 l'Associazione decise di trasformarsi in ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) elaborando un nuovo Statuto con l'ampiamiento delle finalità, sulla scorta delle esperienze maturate negli anni.

STATUTO

Art. 1) DENOMINAZIONE

È costituita l'Associazione denominata "Erika". La sua denominazione per esteso è "Associazione Erika" – Promozione di attività a favore dell'infanzia – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Art. 2) SEDE

L'Associazione ha sede in S. Giorgio in Bosco (PD), Via Spino 77D, presso il Rag. Marcolongo Leopoldo.

Art. 3) FINALITÀ

L'Associazione Erika è libera e democratica, non ha fini di lucro e promuove la valorizzazione globale della persona, in particolare del bambino, in tutti gli aspetti della sua vita infantile. In particolare Essa:

- a) si propone di alleviare le difficoltà primarie dell'infanzia, mediante interventi di sostegno alla ricerca ed alla cura delle malattie infantili, sia di natura somatica che psicologica, e di garantire i diritti fondamentali delle persone;
- b) presta attenzione alla crescita culturale del bambino, favorendo la scolarità con interventi di aiuto economico diretti a famiglie in difficoltà o a bambini non inseriti in normali situazioni famigliari;
- c) valorizza la cultura e la creatività espressiva dei bambini promuovendone le produzioni letterarie, grafiche, musicali e artistiche.

Per il raggiungimento degli obiettivi elencati, l'Associazione svolge le seguenti attività:

- a) su segnalazione di istituzioni pubbliche e private qualificate o di altri soggetti, religiosi e laici, che abbiano nel tempo dimostrato reale e disinteressata attenzione ai bambini, individua progetti di studio e ricerca o casi individuali, provvedendo ad erogare aiuti economici in denaro o in altre forme opportune;
- b) invia aiuti in denaro o altre forme ad opere missionarie in favore dei bambini;
- c) organizza eventi culturali, quali mostre, convegni, manifestazioni ed altro, per la promozione e la diffusione degli ideali associativi;
- d) raccoglie materiali letterari, musicali ed artistici prodotti da bambini e ne cura l'edizione, la pubblicazione e la diffusione mediante libri, CD, riviste o altro; lo stesso fa con materiali di studio, saggi, progetti aventi ad oggetto tematiche dell'infanzia;
- e) collabora con Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende e Privati per un coordinamento e un potenziamento degli interventi a favore dello sviluppo culturale, economico e sociale delle aree più povere del mondo;
- f) si propone come interlocutore per il riconoscimento della dignità delle persone, in modo particolare dell'infanzia, a qualunque popolo e cultura esse appartengano e in qualunque Paese risiedano;

g) crea occasioni di riflessione e di impegno per lo sviluppo delle libertà personali, per l'integrazione tra i popoli e per l'affermazione della Pace quale bene supremo per l'umanità;

h) sviluppa una propria azione formativa e informativa attraverso la stampa e la diffusione di un notiziario intitolato Erika New, per promuovere la cultura della solidarietà e la valorizzazione della cultura dell'infanzia, per documentare i soci sulle attività dell'Associazione e per rafforzare i rapporti tra i soci e con altri Enti, Istituzioni, Associazioni e Gruppi che perseguono gli stessi obiettivi.



In collaborazione con la sezione dell'Associazione *Cardiotrapiantati Italiani* di Padova, l'Associazione si è impegnata per il ricovero e le cure all'Ospedale di Padova del bambino Ramiro Palmieri, proveniente dall'Argentina, che sarà ricoverato di nuovo l'anno successivo.

Fu stampato un calendario della nostra associazione. La necessità di documentare il finanziamento dei vari progetti, che avevano raggiunto un numero sempre più ampio e che interessavano vari Paesi in Italia, Europa, Africa, Asia e America Latina, ma in particolare la vita dell'Associazione, la corrispondenza con i donatori e gli eventi culturali, aveva portato *Erika News* a 56 pagine con il n° 13-14 dell'agosto 2004. Ufficialmente era una pubblicazione quadrimestrale ma si stampava con due edizioni, una singola e una doppia, per limitare le spese di spedizione.

In quel numero si parlava di Ramiro Palmieri, della Cambogia di Somaly Mam, di Barbara Hofmann, del Ciad, con Geeske Zijp, di Franco Martellozzo in Ciad, dell'Etiopia con Suor Emilia Serafino, del Kenya con Suor Adriana Prevedello, di Padre Gianfranco Gottardi in Guinea Bissau, del Cameroun, con Don Alcide Baggio, del Madagascar con Padre Tonino Cogoni, di Suor Goretta Favero in Perù, dell'Ecuador, della Bolivia, dell'Argentina, della Romania, con Suor Bianca Santori, della Bosnia, con il Comitato *Unamano*, della Bielorussia, di alcuni eventi culturali, di varie corrispondenze con altre Associazioni.

C'era anche un importante *Arrivederci* di Franca Zambonini, *Salvate i fiorellini dalla prostituzione*, che parlava di Somaly Mam. Questo lungo elenco può far capire quanto impegno richiedeva la pubblicazione del notiziario, che già veniva inviato per posta ai soci, ai donatori e a vari Enti e Associazioni, con il bollettino postale intestato da utilizzare per eventuali donazioni.

È di quell'anno la pubblicazione di *Storie per dormire, Storie per non dormire*, di Andrea Caenazzo, il papà di Anna, perita tragicamente in un incidente stradale. In sua memoria era stato promosso un *Concorso Letterario e Grafico-Pittorico*, destinato ai bambini e ai giovani, che aveva avuto un'ampia risonanza, con l'adesione di numerosi istituti e scuole in tutta l'Italia. I materiali pervenuti erano stati selezionati da una giuria, con un Comitato d'Onore composto da Antonia Arslan, Marisa Brunetta, Sergia Iessi, Barbara Hofmann, Laura Melis, Mons. Giovanni Nervo, Guido Petter, Giuseppe Milan e Franca Zambonini.

Con le opere selezionate, nel 2005 è stato stampato un libro dal titolo *Oltre la morte, per la vita*, con l'introduzione dei genitori di Anna e la presentazione di Paolo Di Benedetto.

La premiazione era avvenuta presso la Sala della Gran Guardia a Padova, alla presenza di numerose personalità della cultura, con grande commozione della famiglia di Anna e dei suoi amici.

La nostra Associazione viene premiata con 1500 € per il VI Premio Nazionale *Tamara e Diana* dall'Associazione *Con Amore e con Rabbia*.

Giovanni Zandiri parte per la terza missione in Tchad. Il nostro socio Leopoldo Marcolongo e la moglie Daniela visitano la Casa Famiglia dell'Associazione *Hena* in Argentina. Abbiamo organizzato a Padova una grande mostra di pittura, presentata da Sergia Iessi Ferro e un convegno con la presenza di Barbara Hofmann e di Marco Scarpati, Presidente di *Ecpat Italia*, per raccogliere fondi a favore dei bambini di Barbara e delle bambine di Somaly Mam, fondatrice di *Afesip*, Associazione contro la prostituzione infantile in Cambogia.

Per dare un'idea di come si stava evolvendo la situazione finanziaria dell'Associazione è indicativo il dato degli interventi umanitari, che ammontavano a 61.500 € nel bilancio consuntivo del 2004.



2005

Erika News n° 16 - 17/18

Un grande impegno è stata la raccolta fondi per le vittime dello tsunami del 26 dicembre 2004 nel Sud Est asiatico. L'Associazione Erika aveva organizzato una *Collettiva di Pittura e Grafica* e si era fatta capofila per la raccolta *Limena con l'Asia*, con il Comune, la Parrocchia, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni, i Gruppi di Quartiere, le Scuole, alcune Aziende e molte famiglie. Furono raccolti oltre 33.000 €, che furono destinati ai progetti di quattro referenti impegnati nel campo. Avevamo predisposto il testo *La cordata*, come invito alla partecipazione.

In quella occasione l'Associazione ha avuto l'onore di ospitare Franca Zambonini per la presentazione a Limena e a San Giorgio in Bosco della sua opera *Madre Teresa. La mistica degli ultimi*, memorabile anche per una nevicata di marzo che non si vedeva da tanti anni.

Per l'evento era stato organizzato un concerto del gruppo musicale *L'anima che ama* con Samuele Gamba e Saba De Rossi.

Si è ampliato il nostro intervento con *Ecpat Italia* a favore

dell'opera di Somaly Mam in Cambogia.

In collaborazione con la *Daigo Children School* è stato organizzato il *Padova Gospel Festival* con l'adesione di numerosi Enti e Associazioni, a favore del *Progetto Gorongosa* in Mozambico, con la partecipazione di cinque cori del Veneto e del Friuli, a Padova e San Giorgio delle Pertiche.

A Cadoneghe, nell'ambito della *IX Mostra del Libro*, viene presentata l'opera di Andrea Caenazzo, *Storie per dormire. Storie per non dormire*.

È in quel periodo che abbiamo iniziato la nostra collaborazione per il *Progetto Maternità e Infanzia* in Bangladesh, intitolato ad Anna Caenazzo e Luca Fincato, anche lui vittima della strada.

In quello stesso periodo è iniziata la nostra collaborazione per il *Progetto Elias* in Eritrea con i medici della Clinica Cardiochirurgica di Padova, organizzando una Mostra di opere grafiche e pittoriche a Limena in sostegno del progetto.

Nel bilancio consuntivo del 2005 gli interventi umanitari erano saliti ad oltre 100.000 € per effetto delle varie attività messe in atto.

Invitati da Giuseppe Milan, presentiamo l'attività dell'Associazione al *Corso di Pedagogia Interculturale* presso l'*Università di Padova*.

L'ATO BRENTA assegna un finanziamento di 5000 € per la costruzione di un pozzo in Africa alla nostra Associazione e all'Associazione *Fraternità Missionaria*.



A seguito di un incontro a Limena con la brasiliana Valdenia Paulino, avvocato di strada, abbiamo finanziato la stampa di 1000 copie del libro *Direitos Da Muher*.

Inizia allora la nostra collaborazione con Riccardo Rivas e Caterina Carenza per sostenere la *Rete di Educazione Integrale* in Bolivia.

Nello stesso periodo ci siamo messi a disposizione per un progetto in Tchad che ci aveva presentato il compianto Dario Bedin, presidente dell'*Associazione Fraternità Missionaria*.

Le famiglia di Anna Caenazzo e Luca Fincato si incontrano a Padova presso l'OIC con Suor Mary Dipti, Madre Generale delle Suore SMRA del Bangladesh.

È continuata la nostra collaborazione con l'*Associazione Una Mano Amiga*, che avevamo contattato alcuni anni prima tramite Don Enrique Hernandez.

Ci è arrivata una richiesta di intervento da Padre Renzo Busana, che tuttora opera nella Repubblica Democratica del Congo con le popolazioni di Pigmei e che continuiamo a sostenere in memoria di Beatrice Cusinato, una preziosa collaboratrice della nostra Associazione.

Abbiamo finanziato l'acquisto di un pulmino da attrezzare come ambulanza per il trasporto dei disabili seguiti dall'*Associazione Hena*, in Argentina. È stato intitolato "Nicola" in memoria di Nicola De Tomi, vittima anche lui di un incidente stradale.

Siamo entrati in contatto con *Rokpa Italia*, che con un suo appello chiedeva di intervenire per sostenere una

spedizione di medici vicentini per un intervento sanitario in Tibet. Da allora abbiamo garantito un contributo annuale per la gestione dell'*Orfanotrofio di Yushu*.

Abbiamo conosciuto allora Giovanni Poletti, attuale Presidente dell'*ASEM Italia*, che si era recato nella Repubblica Democratica del Congo come osservatore internazionale per le elezioni di quel Paese.

Nel 2006, in memoria di Nicola De Tomi, viene fondata l'*Associazione Nicola per l'Africa*, che tanto ha fatto e sta facendo in Kenya per il *North Kinangop Catholic Hospital*. Incontriamo a Limena Padre Tonino Cogoni e finanziamo un progetto per la costruzione di un'aula in memoria di Marisa Gottardo, in Madagascar.

Siamo stati ospitati dalla *Sezione Aido di Cartura* (PD), presso la *Biblioteca Comunale*, per presentare *Inno alla Vita*.

A Limena si è svolto l'incontro con i responsabili del *Progetto Helias*, per una relazione sulla prima missione in Eritrea.

Con il contributo della *Fondazione Italiana Charlemagne* assicuriamo un finanziamento per la formazione di alcuni medici presso la *Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova*.

Su richiesta di Don Lorenzo Biasion effettuiamo un bonifico a favore di una scuola in Thailandia.

Si organizza una *Collettiva di Pittura e Grafica* a San Martino di Lupari a favore dell'*ASEM*.

Siamo invitati alla *V Biennale Nazionale del Ferro Battuto* a Limena con la nostra bancarella.



Abbiamo partecipato al progetto di una scuola a Tarshia, in Palestina, proposta dall'Associazione Area Solidarietà Italia (che ci aveva finanziato i viaggi di Ramiro), intitolata agli Angeli di San Giuliano.

Si è ampliata la nostra collaborazione con le Suore Missionarie della Consolata, in Somalia e in Etiopia, con progetti a favore di donne e bambini, a seguito anche dell'uccisione di Suor Leonella Sgorbati, che è stata nominata Beata. Siamo tuttora impegnati nel sostegno delle loro opere.

Tramite la volontaria Gianna Carraro, siamo venuti in contatto con la Municipalità di Mochumi, in Perù, e siamo riusciti a finanziare l'acquisto di un'autoambulanza per il valore di 25.000 €.



Avevamo iniziato a sostenere la Cooperativa AltraCittà e, proprio nel 2007, la Fondazione Italiana Charlemagne le ha concesso un finanziamento per un laboratorio di grafica. Sollecitati da Anita Frison, che era partita con il marito Stefano come volontaria dell'Operazione Mato Grosso, siamo intervenuti a sostegno della Scuola d'Arte di LLapo, in Perù, che abbiamo sostenuto anche negli anni successivi. Con un Concerto Musica e Cinema, l'Estemporanea di Pittura Andrea Mantegna a Piazzola sul Brenta e una Collettiva di Grafica e Pittura a Limena, in memoria di Emanuele Zin, un altro giovane vittima della strada, abbiamo ulteriormente approfondito la nostra collaborazione con Padre Tonino Cogoni, in Madagascar.

L'One For Cent for Development Found (della FAO) ha finanziato la costruzione di una nuova aula in Madagascar. Nell'ambito di una mostra a Cadoneghe, viene presentato il libro di Barbara Hofmann *L'albero del corvo e del gabbiano*, con l'intervento di Sergia Iessi Ferro.

Comincia in quell'anno il nostro impegno a sostegno della Scuola Materna in Romania, gestita da Suor Amabilis Marchetti, che era stata Superiore alla Scuola Materna di San Giorgio in Bosco.

Inizia la nostra collaborazione all'opera di Missionland, in vari paesi africani, in particolare in Tchad, in Cameroun e in Togo, che proseguirà per alcuni anni.

Inizia il nostro rapporto con Maria Teresa Nardello, una volontaria che ha scelto di dedicare la sua vita ai bambini di Lakka, in Sierra Leone.

Nell'arco degli anni, grazie ai suoi tantissimi amici e a varie Associazioni, è riuscita a costruire una grande scuola, intitolata St. Catherine, e ad assistere molte famiglie dei bambini che frequentano la scuola.

Per alcuni anni abbiamo sostenuto l'attività del Comitato Unamano in Bosnia, anche collaborando nell'ambito della Festa delle Associazioni, che nel 2007 era giunta alla VII edizione.

All'Associazione svizzera Apprentist Du Monde abbiamo assicurato il finanziamento per l'acquisto e la spedizione di un container pieno di libri a Padre Alcide Baggio in Cameroun.

Con l'aiuto della CBM Italia, abbiamo finanziato un progetto con Geeske Zjp, a favore di una cooperativa di non vedenti in Tchad.

Nel n° 22 di Erika News abbiamo pubblicato la nuova serie di biglietti augurali realizzati con gli acquarelli di Ennio Toniato, nostro socio fondatore, che ci hanno permesso di raccogliere dei rilevanti contributi per i nostri progetti, in occasione di mercatini, mostre e altre occasioni.

Nel 2007, inoltre, ritornano in Italia i ragazzi mozambicani di Barbara per una nuova serie di concerti.

In quell'anno viene a mancare l'amico Pier Giorgio Pianizzola, animatore instancabile dell'Associazione Speranza, che tanto aveva a cuore gli amici della Romania: la Casa Madre Colomba, L'Associazione Il Chicco, la Caritas di Jasi e altri destinatari che aveva conosciuto nei suoi frequenti viaggi in quel Paese.

A gennaio si è svolta a Limena la X edizione del *Torneo della Befana*, organizzata da Leopoldo Carraro. Come in altre edizioni, alla nostra Associazione è stato versato un contributo, in questo caso per la Scuola Materna di Lakka, in Sierra Leone.

Con le dichiarazioni dei redditi del 2005, alla nostra Associazione sono state riconosciute 780 scelte, per un totale di 24.119 €. Il nostro bilancio ha cominciato ad avere una risorsa importante per il finanziamento dei vari progetti.

Negli anni successivi ci sono stati alti e bassi, fino ad arrivare a 20.127 € per le dichiarazioni relative al 2015. Si è fatta sentire la crisi economica e si è moltiplicato il numero delle Onlus.

Con i proventi di una mostra fotografica a Bassano, intitolata *Mar Lawoti*, di Veronica Hinterwipflinger si è potuto finanziare l'attività di due scuole in Uganda.

A marzo ci ha lasciato prematuramente il nostro socio fondatore Dino Gobbato.

Abbiamo ricevuto la richiesta di contributo per l'acquisto di un forno per la casa per anziani *Hogar Sagrado Corazon de*

Jesus ad Ambato, in Ecuador, che abbiamo potuto finanziare qualche tempo dopo con 8000 €.

Per il decimo anniversario della nostra fondazione abbiamo organizzato un concerto nella *Chiesa Parrocchiale di Facca* con l'*Orchestra a Plettro* di Breganze.

Vengono organizzate a Piazzola una *Collettiva di Pittura* a sostegno delle attività in Bangladesh e una *Estemporanea di Pittura* a sostegno del *Progetto Vilankulos* in Mozambico.

Viene versato un contributo all'*Associazione Un Cuore Un Mondo*, per la formazione di un medico eritreo presso la Clinica di Chirurgia Pediatrica di Padova.

Inizia la nostra collaborazione con Rosa Vettese, che gestisce una casa di accoglienza in Madagascar.

L'*Associazione Speranza* termina la sua attività e ci dà l'incarico di destinare una somma residua ad alcuni progetti in Romania.

Si svolge a San Giorgio in Bosco la *VII Edizione della Festa delle Associazioni* a favore della scuola materna in Romania gestita da Suor Amabilis Marchetti.

Continua la nostra collaborazione con Fratel Pietro Rusconi per la costruzione delle cucine solari in Tchad.



ESTEMPORANEA DI PITTURA “ANDREA MANTEGNA”

**1ª EDIZIONE
1 GIUGNO 2008**

Comune di Piazzola sul Brenta
Pro Loco di Piazzola sul Brenta
Assessorato alla Cultura
Associazione Erika Onlus
Associazione Il Ponte Onlus

**Esposizione delle opere presso
SALA CONSIGLIARE
dal 14 al 29 Giugno**

**INAUGURAZIONE E PREMIAZIONE
14 GIUGNO - ORE 17.00**

ORARIO DELLA MOSTRA
feriali: 16.00-21.00
festivi: 9.30-12.30 16.00-21.00

2009

Erika News n° 25/26 - 27

Abbiamo proseguito il nostro impegno finanziando vari progetti in Romania, Bangladesh, Congo, Madagascar, Sierra Leone, Perù, Guinea Bissau, T Chad, Kenya, Mozambico, Uganda e Italia.

Abbiamo organizzato la grande *Mostra di Vittorio Morello*, nel centenario della nascita, e abbiamo pubblicato il catalogo della mostra e una serie di biglietti augurali con le sue opere. Con i proventi della mostra abbiamo potuto assicurare l'acquisto in Perù di un'ambulanza, da parte dell'*Operazione Mato Grosso*, con un costo di 25.000 €. È iniziata la collaborazione con Michèle Moreau con il finanziamento di un pozzo a Masanga, in Sierra Leone, con i proventi del libro di Guerrina Stellin, *Lettere e vita di due innamorati per sempre*. Successivamente è stata finanziata la gestione della scuola promossa dall'*Associazione Masanga Education Assistance*.

È iniziato il nostro impegno con l'*Associazione Missionaria La Floresta Onlus* per una scuola a Montero, in Bolivia, grazie all'interessamento dell'amica Graziella Lanza.

L'amico Michele Zoccarato pubblica la raccolta di poesie *C'est la vie*, destinando i proventi alla nostra Associazione, che verranno inviati a sostegno di due scuole ad Haiti.

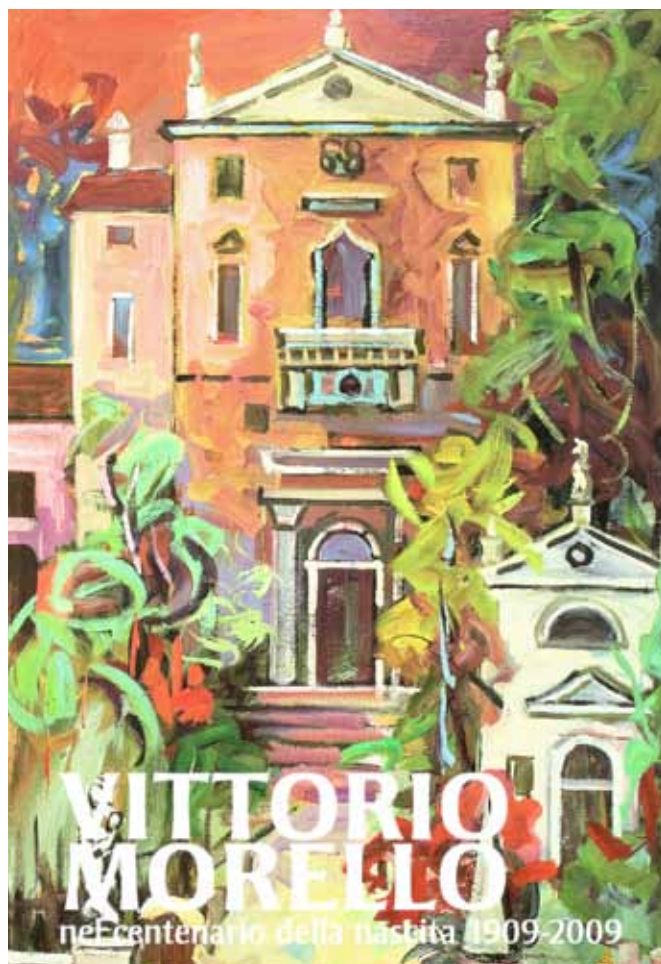
È stata organizzata la presentazione del libro *Mal d'Africa* di Katia Mazzucato a favore dell'ASEM.

Siamo stati ospitati alla manifestazione *Un Campione per Amico* nel Comune di Sant'Angelo di Piove a favore dell'opera di Suor Goretta Favero.

Abbiamo partecipato alla *Festa delle Associazioni di Padova* organizzata dal CSV.

Siamo stati invitati in due scuole del padovano a parlare della nostra esperienza in rapporto con il tema dell'immigrazione.

La *Daigo Music School* ha messo a disposizione i CD realizzati con il *Piccolo Coro Le Brentelle* in occasione della festa della mamma e del Natale 2009 a favore dell'ASEM. Viene inaugurata la scuola di Tarshiha in Galilea, intitolata agli Angeli di San Giuliano, vittime del terremoto.



In quell'anno ci fu un terremoto in Tibet, che aveva distrutto l'*Orfanotrofio di Yushu*, quindi ci siamo interessati per sostenere la ricostruzione con *Rokpa Italia*. Un impegno particolare l'abbiamo rivolto alla *Casa Henintsoa* in Madagascar, sollecitati dalla volontaria Rosa Vettese.

Pure in Madagascar siamo intervenuti a sostenere l'opera di Padre Tonino Cogoni.

C'è stato il nostro primo intervento con l'*Associazione Per un Sorriso Onlus* a favore della *Casa di Accoglienza San Domenico Savio* di Rovolon, per i bambini di Chernobyl. In quell'anno abbiamo pubblicato due serie di biglietti augurali con le opere di Ennio Toniato.

Con varie attività avevamo contribuito al sostegno di una scuola a Bazzano, in Abruzzo, a seguito del terremoto che aveva colpito quel territorio.

Avevamo anche aderito ad una raccolta fondi proposta dall'*Associazione Down D.A.D.I.*.

È stata pubblicata la raccolta poetica *Sei Poesia* di Andrea Caenazzo.

È del 2010 la pubblicazione del libro *E venne...l'estate!*, della nostra socia Patrizia Vanin, che è stato prezioso per i significativi proventi raccolti a favore dei progetti dell'*Associazione*. È stato presentato a Piazzola sul Brenta, a Vicenza e a Curtarolo.

Di quell'anno è anche l'organizzazione della *II Estemporanea di Pittura Andrea Mantegna* a cura dei nostri soci Luciano Fasolo e Patrizia Vanin, per raccogliere fondi a favore della *Scuola di Masanga* in Sierra Leone.

Con una parte dei proventi della *Mostra di Vittorio Morello* abbiamo finanziato un progetto per la *Scuola Materna di Mekanissa*, in Etiopia, gestita dalle *Suore Missionarie della Consolata*, in memoria di Vittorio Morello, per le bambine vittime dello sfruttamento sessuale.

Partecipiamo con un contributo all'opera di *Ecpat Italia* in Laos.

Nell'ambito del *Festival Città Impresa* promosso dalla *Fondazione Ghirardi Onlus* presso la Villa Contarini a Piazzola sul Brenta, presentiamo una mostra delle opere di Vittorio Morello, definito "*Il pittore delle Ville Venete*". Riceviamo una lettera di ringraziamento del Sindaco di Piazzola sul Brenta, Renato Marcon, per le attività culturali promosse nel Comune.

Si intensifica la nostra collaborazione con l'*Associazione la Floresta Onlus* con un finanziamento alla Scuola di Montero in Bolivia, in memoria di Lorenzo Mutinelli, anche lui vittima della strada, figlio di Graziella Lanza, che ha avuto un ruolo importante come insegnante nell'utilizzo di *Inno alla vita* come sussidio didattico per i ragazzi di una Scuola Media di Venezia.

Suor Adriana Prevedello, ritornata in Italia dopo la conclusione della sua missione in Kenya, ci scrive un proverbio africano molto significativo:
Se un cacciatore non può più andare a caccia non può essergli impedito di raccontare le sue prodezze.



C'è stato il concerto a Villafranca Padovana della *Scuola Fancelli-Boschello* a favore della *Scuola di Masanga*, in Sierra Leone

Abbiamo organizzato una *Collettiva di Pittura e Grafica* a Limena, a favore del Comune di Casalserugo, colpito dall'alluvione.

Con il coro *Note Nere* sono stati organizzati due concerti, a Piazzola sul Brenta e a Limena, i cui proventi sono stati destinati alla scuola di Haiti, in memoria di Michele Zoccarato.

Sempre per Haiti abbiamo pubblicato una serie di biglietti augurali con le opere di Elettra D'Agnolo.

In quel periodo è arrivato il progetto per la costruzione di una scuola a Lakka, in Sierra Leone, da parte di Maria Teresa Nardello. Ci siamo subito messi a disposizione per una raccolta fondi e abbiamo stampato un pieghevole di presentazione. È iniziato il finanziamento per la prima fase dei lavori.

Siamo stati impegnati con un'altra *Collettiva* in favore dei profughi della Somalia e una nuova *Estemporanea di Pittura* a sostegno del *Progetto Masanga* in Sierra Leone.

Abbiamo anche partecipato alla manifestazione *Immagine... a better world*, presso l'I.I.S. Rolando di Piazzola, in occasione della *Giornata Internazionale del Volontariato*, con una presentazione dell'Associazione in un *powerpoint*.

Con le opere a nostra disposizione è stata organizzata una *Collettiva di Pittura e Grafica* a Fontaniva, per una raccolta fondi a favore dei profughi della Bosnia, da parte del *Comitato Unamano*.

Dal compianto Padre Agostino Varotto ci era arrivata la richiesta di un intervento a sostegno della *Scuola Materna di Barentù*, in Eritrea.

Dopo un primo intervento, grazie alla famiglia di Thomas Lorenzato, anche lui vittima della strada, c'è stato un secondo rilevante intervento in sua memoria, per la costruzione di un parco per i bambini.

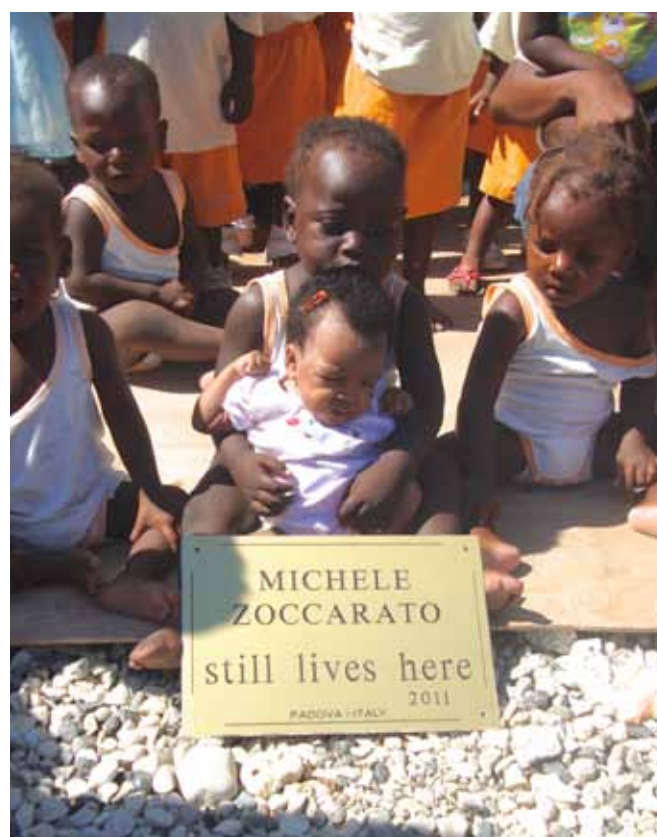
In quell'anno abbiamo partecipato a *Anna's Festival*, in memoria di Anna Caenazzo, per una proposta di educazione stradale.

Partecipiamo alla raccolta fondi dell'Associazione *Diakonia Onlus* di Vicenza a favore degli alluvionati.

Su proposta dell'amica Daniela Antonello, partecipiamo al finanziamento per la costruzione di un ambulatorio in Senegal.

Per rendersi conto di quante iniziative hanno fatto parte della nostra Associazione nel 2011, basta leggere la pagina successiva, tratta da *Erika News* n. 34-35 a pag. 7.

La sintesi delle nostre iniziative svolte nel 2011 è solo un esempio che può far capire quanta sia stata la nostra azione negli anni.



Sintesi delle iniziative 2011



Nel 2011 siamo stati impegnati in:

- "Inno alla vita" – Viaggio musicale tra Europa e Africa – Testimonianza dell'Ass. Erika al Concerto Organizzato dall'Istituto Musicale "Fancelli-Boschello", Sezione di Villafranca Padovana, a favore della scuola di Masanga – Sierra Leone
- Spettacolo teatrale "Donne per la pace – Taglia 42" – Testimonianza di Patrizia Vanin a favore dell'Orfanatrofio di Yushu Tibet, organizzato dal Comune di Curtarolo in collaborazione con Gruppi e Associazioni locali
- Organizzazione Collettiva di Pittura e Grafica a Limena, a favore degli alluvionati di Casalsèrugo
- Organizzazione Collettiva di Pittura e Grafica a Vigodarzere, a favore dei terremotati di Haiti, in collaborazione con l'Ass. Missione Belém Onlus
- Concerto del Coro Notenere "Il canto di Haiti", a favore dell'Ass. Prosjekt Haiti.
- Pubblicazione della raccolta poetica "C'est la vie", di Michele Zoccarato, a favore dei due Progetti per Haiti
- Partecipazione alla manifestazione "Anna's Festival", organizzata dagli Amici di Anna Caenazzo, in collaborazione con il Comune di Padova, l'Ass. Familiari e Vittime della Strada ed altre Associazioni
- Elaborazione del Progetto "St. Catherine" Preschool and Primary School – Lakka – Sierra Leone – Impaginazione grafica e stampa del pieghevole di presentazione
- Partecipazione dell'incontro conviviale-solidale organizzato a Padova dagli amici e dai parenti di Luca Fincato, con la proiezione di un power-point sul progetto Bangladesh
- Partecipazione all'incontro "In ricordo di Michele Zoccarato", organizzato dalla Famiglia e dagli Amici a Limena
- Partecipazione al Congresso "I costi economici dell'illegalità" organizzata da "Avviso pubblico", da Libera e da altre associazioni a Piazzola sul Brenta. Consegna agli organizzatori di alcune proposte sull'educazione alla legalità
- Partecipazione con la bancarella dell'Ass. alla Sagra della Madonna del Carmine di Pieve di Curtarolo, per raccolta fondi a favore di Prosjekt Haiti
- Collettiva di Pittura e Grafica a Fontaniva, a favore del

Progetto Korenica, in collaborazione con il "Comitato Unamano"

- Partecipazione all'incontro musicale conviviale organizzato dall'Ass. Enoculturale "Garollando" di Limena, con raccolta fondi a favore dei Progetti per Haiti
- Partecipazione con la bancarella dell'Ass. alla "Festa del Volontariato" di Padova, con raccolta fondi a favore di Haiti
- Partecipazione con la bancarella della nostra Ass. alla manifestazione organizzata a Limena dall'Ass. "Inutilia's collector", "Mostra dell'hobby e del tempo libero", con il motto "L'hobby della solidarietà".
- Partecipazione alla Festa delle Associazioni di San Giorgio in Bosco, con raccolta fondi a favore dell'Ass. Diakonia, di Vicenza, che opera a sostegno di famiglie in difficoltà
- Organizzazione della Collettiva di Pittura e Grafica, in occasione della Fiera di San Martino, a Piazzola sul Brenta, a favore dei Profughi del Corno d'Africa
- Pubblicazione di una serie di biglietti augurali floreali in 10 esemplari dal titolo "Un fiore per Haiti", con le incisioni di Elettra D'Agnolo
- Pubblicazione di un volantino informativo sull'Ass., per la distribuzione diretta nelle varie manifestazioni
- Collaborazione per l'edizione dell'opera "Lo dico alla mamma", di Francesco Cecchin
- Partecipazione all'incontro organizzativo del progetto "Che forte andare piano! Dall'educazione stradale all'impegno sociale", proposto dalla Consulta del Volontariato della Provincia di Padova
- Iscrizione all'Archivio Pace e Diritti Umani dell'Università di Padova
- Partecipazione con la bancarella dell'Ass. al mercatino di Natale di Villafranca Padovana, con raccolta fondi a favore dei Profughi del Corno d'Africa
- Partecipazione alla manifestazione per il centenario dell'Ass. Plateolese, con la presentazione di un power-point sulle attività dell'Associazione
- Partecipazione a "Imagine ... a Better World", presso l'I.I.S. "Rolando da Piazzola", in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato – Presentazione a varie classi della "mission" dell'Associazione, con una testimonianza e un power-point
- Corrispondenza con i donatori e i referenti dei Progetti proposti alla nostra Associazione
- Dotazione di una e-mail di posta certificata (PEC) in collaborazione con il CSV di Padova
- Spedizione per posta delle nostre edizioni, richieste da persone residenti in varie località in Italia
- Pubblicazione dei numeri 31-32 e 33 del notiziario Erika News, con la spedizione di una media di 1600 copie ai vari donatori in Italia, ai Sindaci della Provincia di Padova, a varie Associazioni, ad alcuni Istituti Scolastici e ad altre Istituzioni.

Gli amici di Michele Zoccarato hanno organizzato una manifestazione a San Giorgio in Bosco con la pubblicazione di un DVD. I fondi raccolti sono stati destinati alla Scuola dell'Associazione Belem ad Haiti.

Su richiesta dell'AES-CCC siamo intervenuti per finanziare un Progetto di Microcredito in Costa d'Avorio.

Inoltre, su richiesta della stessa ONG, abbiamo dato un contributo per la realizzazione di un Progetto per un laboratorio di informatica in Paraguay, gestito dal volontario Pierantonio Zambotto.

Incontriamo gli Scout di Robegano (VE) a Piazzola sul Brenta.

Su richiesta dell'Associazione dei Non Residenti Nepalesi in Italia, abbiamo assicurato un contributo per le popolazioni colpite dall'alluvione.

Purtroppo abbiamo ricevuto la notizia che Ramiro Palmieri, nonostante i ricoveri in Italia, si era dovuto arrendere alla grave malattia di cui soffriva.

Abbiamo organizzato una nuova Collettiva di Pittura e Grafica a Limena per la raccolta fondi a favore del Comune di San Felice sul Panaro, colpito dal gravissimo terremoto, per la ricostruzione degli edifici scolastici.

A Piazzola, per lo stesso progetto, è stata organizzata una mostra con le incisioni donate da Elettra D'Agnolo e Vanna Verdi.

A Limena è stato presentato il libro *Rosso Africa*, di Ausilio Bertoli. I proventi della distribuzione del libro sono stati destinati ad ASEM Mozambico.

Con il n° 36 appare la copertina a colori di Erika News. Partecipiamo alla manifestazione dell'Associazione il Ponte per una raccolta fondi a favore del Progetto Profughi in Somalia.

Nel decennale della morte di Anna Caenazzo si svolge un concerto al Santuario dell'Arcella. Si svolge la II edizione dell'Anna's Festival.

Il bilancio consuntivo del 2012 indicava un buon livello dei nostri interventi umanitari, pari a 133.417 €.





Con la visita in Terra Santa di un gruppo di pellegrini, tra i quali il nostro socio Leopoldo Marcolongo e la moglie Daniela, inizia il nostro rapporto con l'Istituto Effetà Paolo VI di Betlemme. È un momento fondamentale per il nostro intervento a favore dei bambini audiolesi che continua anche oggi.

In quell'anno, sollecitati dall'amico Alberto Menegoni, inizia anche il nostro impegno per la gestione della Mensa per i poveri ammalati gestita dalla Sehiyoon Society, diretta dal Dott. Thomas Maliyakal, che si era laureato a Padova ed era amico di Alberto. Il progetto viene dedicato a Thomas Lorenzato, vittima della strada.

Di ritorno da un viaggio in India, in nostro socio Andrea Caenazzo ci aveva presentato un progetto importante che stavano realizzando i volontari dell'Associazione Mancikalalu per un centro di accoglienza, la Casa Bhavitha. Così abbiamo iniziato a garantire un contributo annuale significativo, che continua tuttora.

Siamo intervenuti in Sud Sudan, per una Scuola di Agricoltura a Gutuiong.

Abbiamo anche risposto ad un appello di Ecpat Italia per il Progetto Cambogia: emergenza bambini di strada.

È di quell'anno il nostro primo incontro con Luigina e la figlia Michela, affetta da una grave malattia. Grazie all'impegno dell'Associazione Realtà allo Specchio, che ha fatto una campagna di sottoscrizione del 5x1000, siamo riusciti a finanziare la ristrutturazione di un appartamento e la fornitura di vari materiali per le terapie di Michela.

Il libro Rosso Africa di Ausilio Bertoli viene presentato a Piazzola Sul Brenta.

Gli amici di Michele Zoccarato organizzano una seconda manifestazione a San Giorgio in Brenta.

Inizia la nostra collaborazione con l'Associazione A.P.A.A.U.

Onlus che sostiene l'opera del missionario Padre Alberto Rienzner ad Aboke, in Uganda. Da allora abbiamo garantito un contributo annuale.

Rinnoviamo il nostro impegno a favore dell'Associazione Diakonia Onlus.

Continua l'impegno per la missione di Suor Goretta e del fratello Lorenzo a Huaycan, grazie alle donazioni-adozioni dei loro amici della Parrocchia di Voltabarozzo (PD) e di altri Comuni.





Franca Zambonini scrive un articolo per il nostro notiziario dal titolo *Sono una lettrice di Erika News*.

Ci siamo incontrati con Sergio Rossa, volontario in Perù, che aveva incontrato le amiche Alessia ed Emely Meggiolaro in un loro viaggio solidale in Perù. A seguito dei successivi contatti avevamo finanziato un progetto di ristrutturazione della *Casa di Cultura* a Yukay. Negli anni successivi abbiamo inviato dei contributi per l'arredamento e l'acquisto di sussidi didattici.

Dal n° 40-41 abbiamo iniziato a pubblicare interamente a colori l'*Erika News* per consentire ai donatori di apprezzare meglio le foto e per dare dignità alle persone che venivano presentate.

Monica Balducci, una nostra sostenitrice, ci ha chiesto di poter intervenire a favore dell'*Istituto Talitha Kum* in Kenya. Luca Patron, un volontario che segue le attività dell'Istituto e visita periodicamente la Comunità che ospita molti bambini affetti da *AIDS*, ci ha scritto una lettera nella quale ci ha presentato una realtà che meritava di essere aiutata. Da allora abbiamo iniziato ad inviare contributi per la gestione dell'Istituto.

Si è svolta la IV edizione dell'*Estemporanea di Pittura* a Piazzola Sul Brenta, a favore della *Scuola di Agricoltura* in Sud Sudan.

Don Giuseppe Genova, parroco di Delia, in provincia di Caltanissetta, ci ha inviato una richiesta di finanziamento per l'acquisto di alcuni fari per l'illuminazione del cortile dell'Oratorio. Abbiamo inviato il contributo richiesto.

A Limena, nel maggio 2014, si è svolto il *1° meeting ASEM World*, al quale abbiamo partecipato con le varie delegazioni provenienti da vari Paesi del mondo.

Su richiesta delle *Suore Missionarie della Consolata*, siamo intervenuti con un contributo in Liberia per il progetto *Aiuto a famiglie colpite da Ebola*.

Su indicazione dell'amico Maurizio Segato, siamo intervenuti con un contributo all'*Associazione Diakonia Onlus* di Vicenza per i servizi alle famiglie in difficoltà, che è stato iterato l'anno seguente.

Procede a grandi passi la costruzione della *Scuola St. Catherine* a Lakka in Sierra Leone. I nostri soci Paolo e Alice Miotti vanno a visitare l'opera di Suor Goretta Favero a Huaycan, in Perù.



Viene a mancare la nostra preziosa collaboratrice Beatrice Cusinato. In sua memoria finanziamo la costruzione di un pozzo in Kenya.

Su proposta degli amici dell'AES-CCC, siamo intervenuti per la ristrutturazione di un forno per il pane a Belene, in Bulgaria.

A seguito della comunicazione di Don Luca Facco, Direttore della *Caritas Diocesana di Padova*, abbiamo inviato un contributo alla *Fondazione Casa Famiglia*, che assiste ragazze italiane e straniere in difficoltà per accompagnarle in un percorso che le renda autonome.

Naturalmente abbiamo garantito il sostegno ai progetti in vari Paesi: Congo, Sierra Leone, Perù, India, Haiti, Mozambico, Somalia, Nepal, Tibet, Kenya, Bolivia, Uganda, Palestina, Romania, Bangladesh, Guinea Bissau.

Dopo le dimissioni del nostro storico Direttore di *Erika News*, Renato Martinello, al quale va la nostra profonda riconoscenza, è del 2015 l'inizio della collaborazione come Direttore del giornalista Valentino Pesci, che abbiamo conosciuto tramite il compianto Prof. Angelo Ferro e che presta gratuitamente la sua opera.

Con una nuova *Collettiva di Pittura e Grafica* abbiamo raccolto una somma considerevole per il Comune di Dolo (VE), colpito da un tornado nel mese di luglio.

Pubblichiamo un pieghevole per far conoscere il *Progetto Maternità e Infanzia* in Bangladesh.

Rinnoviamo il nostro sostegno alla *Scuola d'Arte LLapo* in Perù, in memoria di Vittorio Morello.

Complessivamente gli interventi umanitari nel 2015 sono stati di 104.200 €.



Su proposta dell'amica Daniela Antonello, abbiamo iniziato a finanziare il progetto per la costruzione di un *Laboratorio per le giovani madri*, presso il *Centro São Miguel dos Campos Alagoas*, in Brasile, in memoria di Beatrice Cusinato. I lavori sono in corso.

Abbiamo pubblicato il libro *Un secolo di vocazioni religiose a San Giorgio in Bosco* di Leopoldo Marcolongo, con la prefazione di Don Ludovico Furian. È un omaggio a tanti uomini e donne che hanno scelto il servizio religioso in molte comunità in Italia e nel mondo. Il Prof. Giorgio Cracco l'ha definita una *Chiesa del silenzio*, in un articolo pubblicato in *La Voce dei Berici*. I proventi del libro sono stati destinati alla *Scuola Materna San Pio X* di San Giorgio in



Bosco. La presentazione si è svolta a San Giorgio in Bosco presso la Chiesa Parrocchiale.

Su indicazione di Don Luca Facco, ci siamo impegnati per sostenere l'Associazione ADAM, che gestisce un poliambulatorio che presta servizio alle persone disagiate del Comune di Padova.

Su proposta di Don Marcello Amadio, ex Parroco di San Giorgio in Bosco, abbiamo finanziato un progetto presentato da Suor Caterina Gasparotto, per l'arredamento delle nuove aule della *Scuola Elementare Jesus Good Shepherd*, in Papua Nuova Guinea.

Con Suor Annalisa Bauce, delle Suore Dorotee, avevamo preso contatto per l'invio di materiali per l'abbigliamento sportivo in Ucraina, forniti da Leopoldo Carraro. In seguito siamo riusciti ad inviare anche dei contributi in denaro per l'assistenza alle famiglie che si trovano in grande difficoltà, anche per la guerra che imperversa in quel Paese.

Con l'ennesima *Collettiva di Pittura e Grafica*, abbiamo effettuato una raccolta fondi a sostegno del Comune di Arquata del Tronto, colpito dal terremoto.

Alla raccolta ha contribuito anche la presentazione del libro *Storie di paese* di Giuliana Moro.

Un notevole contributo è stato dato da Giovannino Giaretta, con la presentazione del libro *Storia della SIEV*, presentato a Cittadella (PD). Giovannino ha stampato a proprie spese il libro e l'ha distribuito destinando i proventi per intero alla nostra Associazione per il progetto di Arquata del Tronto.

L'amica Giulia Polato ci ha proposto di intervenire a favore del *Progetto Viaggio nel corpo* dell'Associazione *Il Colibri*; un corso di educazione sessuale da realizzare con le bambine di Zanga, in Burkina Faso. Al primo contributo già versato, vista la buona riuscita del progetto, pensiamo di farne seguire un altro.

La nostra socia Giuliana Lorenzetto ci ha proposto di intervenire per il progetto *Borsa di vita 18+* dell'Azienda *ULSS 15 dell'Alta Padovana*, per sostenere il percorso formativo di una ragazza. Grazie ad alcune persone sensibili, siamo riusciti ad intervenire con un contributo. Viene organizzata una cena sociale con la consegna di una targa ricordo alla famiglia di Beatrice Cusinato. Abbiamo realizzato la nuova veste del nostro sito.

Ora sono online tutti i numeri di *Erika News* e vengono evidenziate di volta in volta le varie iniziative che interessano l'Associazione.

Complessivamente gli interventi umanitari nel 2016 sono stati di 132.800 €.

Abbiamo avuto un grave lutto per la nostra Associazione: la morte del Prof. Angelo Ferro, che ci aveva accompagnato con grande umanità nel nostro percorso, fin dalla fondazione. Ci aveva aiutato in mille occasioni e la sua stima ci aveva permesso di affrontare con serenità i nostri impegni. Il suo incoraggiamento non è mai mancato e da allora ci sentiamo orfani di un padre spirituale.

C'è stata l'inaugurazione della *Scuola Materna ed Elementare St. Catherine* a Lakka, in Sierra Leone. La costruzione era iniziata nel 2012 e grazie a tanti amici e alle associazioni che Maria Teresa Nardello aveva contattato, si è arrivati alla conclusione. Altri sono i lavori in corso per un ulteriore ampliamento.

Abbiamo ripreso i contatti con Suor Cecilia Amabilis Marchetti, già Superiore della Scuola Materna di San Giorgio in Bosco, che opera a Oteleni, in Romania, presso una scuola materna e per l'assistenza a famiglie in difficoltà. Nell'ambito della *Festa delle Associazioni di Limena*, siamo stati impegnati nel sostenere il Progetto Agricoltura in Mozambico con l'ASEM Italia, con una *Collettiva di Pittura e Grafica* e vari eventi culturali, tra i quali la presentazione dei libri *Una madre di carta* di Giuliana Moro e *Metaracconto* di Barbara Para.

Marzio Marzot, un amico di Roma socio fondatore dell'ASEM, impegnato con l'Associazione *Tabanka Onlus*, ci ha chiesto di poter avere un contributo per la ristrutturazione di una casa nell'isola San Nicolau, di Capo Verde, danneggiata da un tornado. Nella casa una gentile signora, che si chiama Adriana, ospita 13 bambini di famiglie in difficoltà. Siamo intervenuti con un significativo contributo. Abbiamo partecipato alla raccolta fondi per l'acquisto di un furgone, della *Cooperativa Altracittà*, che opera per il recupero dei carcerati.

Con vari altri interventi relativi ai progetti che da tempo finanziamo siamo riusciti a destinare, nel corso dell'anno 2017, la somma di € 121.000.

Complessivamente nell'arco dei vent'anni siamo riusciti a finanziare interventi umanitari per 1.593.000 euro, dei quali 189.000 sono venuti dal 5 per mille. A questi vanno aggiunti circa 150.000 euro in fornitura di materiali inviati in Mozambico, Perù, Cameroun e Romania.

Valentino Pesci, il direttore di *Erika News*, scrive il suo editoriale facendo un parallelo tra Erika ed Anna Frank. Prosegue la costruzione della nuova *Casa Bahavita* in India, da parte dell'Associazione *Mancikalalu*. Continua il nostro contributo per l'assistenza sanitaria dei piccoli ospiti. I nostri soci Andrea Caenazzo e Rossella Ponchia, visitano il *Centro Talitha Kum* in Kenya. In *Erika News* viene riportato un loro significativo reportage.



L'anno 2018 si è aperto con la speranza di poter svolgere ancora quelle iniziative che ci permettano di sostenere le realtà che abbiamo incontrato in questi anni con l'amorevole presenza di vecchi e nuovi donatori. Nel Bilancio Preventivo 2018 abbiamo previsto di poter intervenire nei seguenti Paesi:

AFRICA: Burkina Faso, Rep. Dem. del Congo, Ethiopia, Guinea Bissau, Kenya, Mozambico, Sierra Leone, Somalia, Uganda, Capo Verde;

ASIA: Bangladesh, India, Palestina, Tibet;

OCEANIA: Papua Nuova Guinea;

AMERICA LATINA: Argentina, Bolivia, Brasile, Haiti, Perù;

EUROPA: Italia, Romania, Irlanda, Ukraina.

A marzo siamo stati colpiti da un grave lutto: la morte di Giuliano Tabacchi. L'avevamo conosciuto alla cena del Rotary Club Padova Nord nel 2001 e subito aveva manifestato un grande interesse per la nostra Associazione.

Da allora è sempre stato vicino non solo come donatore, ma come amico che condivideva il nostro impegno e ci incoraggiava a portare avanti la nostra azione umanitaria e culturale. Di lui avevamo parlato in Erika News 51, presentando il suo libro-intervista che ha voluto lasciare alla moglie Bianca, ai figli Guglielmo e Antonella, ai suoi nipoti e a tutti quelli che l'hanno conosciuto e amato.



LA "PORTA" PER ANGELO

Ci sono persone che sanno essere grandi tra i grandi, ma sanno anche farsi piccoli tra i piccoli. Angelo Ferro è riuscito a farsi piccolo con i bambini di San Giorgio, con Erika e con la nostra Associazione. A conclusione di questo excursus storico, presentiamo qui quello che Angelo aveva scritto in occasione della inaugurazione dei Portali per la Storia della Basilica di Santa Giustina, per l'apertura della Porta Santa per il Giubileo del 2000. È un testamento spirituale che abbiamo cercato di far nostro in tutti questi anni e al quale ci ispiriamo per il futuro.

La porta apre.

Aprire alla vita, all'unità, come ha ricordato il papa. La nostra religione rende ogni uomo protagonista nella ricerca di Dio.

La nostra Chiesa non esclude le altre, anzi ne cerca il collegamento, rivedendo con coraggio certe posizioni, chiedendo perdono con umiltà.

Aprire al futuro, alla speranza di un futuro migliore per l'umanità.

Aprire a ciascuno perché tutti nella vicenda terrena - chi spiritualmente, chi fisicamente, chi intellettualmente - aspirano ad una destinazione, ad una meta per cui val la pena di vivere.

Aprire a chi si sente escluso, avvertendo intorno tante barriere non solo architettoniche, ma psicologiche, intellettuali, sociali, che gravano l'accesso, battenti che emarginano: dai disabili, agli anziani, a chi è solo, agli immigrati, ai rifugiati, a chi soffre.

Aprire al successo e all'insuccesso, spingendo lo sguardo in alto con la consapevolezza di trovarci senso e significato.

Aprire per capire, perché dentro, insieme, si capisce di più.

La porta chiude, rimane bloccata se non si intende andare oltre. Chiude alla faciloneria, all'esibizionismo, alla provocazione, al verbalismo, al diluvio delle parole, al vuoto dell'apparenza, alla inconsistenza della superficialità.

Chiude al disimpegno, alla disattesa dell'uso della libertà di scelta, all'irresponsabilità.

Chiude all'omologazione mercificata, alla manipolazione della persona, della sua integrità e della sua dignità.

Chiude alla violenza, alla sopraffazione, all'incompetenza, al materialismo. Chiude all'ipocrisia, alla doppiezza, alla vacuità.

Angelo Ferro



ARRIVEDERCI...

di Franca Zambonini



Il libro di Erika Gazzola, scomparsa a 13 anni, per una scuola che insieme alle nozioni insegni anche le emozioni. Il dolore può diventare «la forza di fare positive le cose».

Al centro: il volume *Inno alla vita* che raccoglie pensieri, poesie, disegni e articololetti di Erika Gazzola.

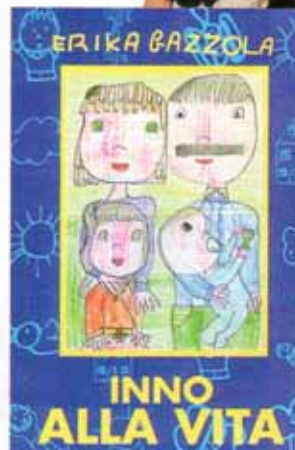
Maturano i fichi e le noci, si riaprono le scuole, e sono i segni dell'estate finita. Voglio salutare l'inizio della stagione con la storia di una scolara che inaugurava il suo anno scolastico scrivendo sul quaderno nuovo: «Scuola, amore mio». Si chiamava Erika Gazzola, è morta a tredici anni. Questo è il fatto disperante della storia. Poi ci sono i fatti della speranza: un'associazione nata in suo nome e animata dai tanti che le hanno voluto bene, i maestri, i compagni, gli amici di famiglia; e un libro intitolato *Inno alla vita* che raccoglie i pensieri, le poesie, i disegni, gli articololetti per il giornalino di classe di quando Erika faceva le elementari.

Erika Gazzola era nata a Cittadella, in provincia di Padova, il 23 giugno 1982, è morta il 21 maggio 1995 sulla strada statale vicina a casa sua mentre tornava in bicicletta. Il giorno dopo i genitori decisero di donare i suoi organi. Sulla copertina del libro c'è il ritratto di famiglia disegnato da Erika: la mamma Giuliana bionda e riccia, il padre Franco con i baffi neri, operaio specializzato, Erika che ride e il fratellino Simone con il ciuccio. Dentro c'è la descrizione di un mondo piccolo che, nella fantasia di una bambina, diventava immenso. I fiori che «piangono anche loro e noi crediamo sia rugiada»; la luna, «pastore delle sue stelle e noi la contempliamo». I compagni della scuola «Dante Alighieri» di San Giorgio in Bosco disegnati uno per uno, da Agostini Loris a Zecchin Giulia, che «assomigliano alle operazioni: le sottrazioni, quelli così così; le addizioni, quelli bravi; le moltiplicazioni, i bravissimi». Il maestro Isidoro che su un fornello in classe cucinava per i suoi scolari una volta la polenta e un'altra la zucca («Slurp! Urrà!»), e dopo che le avevano mangiate gli elele spiegava...

Si legge il libro e si capisce che la scuola vera è quella che non si ferma alle nozioni ma comunica soprattutto emozioni e sentimenti. «Io so che nel mondo ci sono il bene e il male. Io so che sono stata creata dall'amore dei miei genitori. Io so che sono unica. Io so che so tantissime altre cose che qui non ci starebbero, ma sono nel mio spirito e nel mio cuore». Erika era una bambina consapevole e allegra: «Ridere è sentirsi

bene dentro, è la forza di fare positive le cose... La mia fonte essenziale, in questo mondo tutto grigio, tutto quadro, tutto smog, è il riso». Il maestro Isidoro assegnò il compito su cos'è il tempo, ed Erika rispose: «Il tempo è un gioco che non finisce mai». In una poesia dedicata alla mamma ha scritto: «Il tuo cuore / è come il primo raggio di sole / la prima stella nel cielo / la prima goccia di pioggia». E in quella dedicata al papà:

«Il tuo spirito di vita / è come un formicaio / la tua sensibilità è una foglia / che scivola nell'acqua limpida / le tue mani sono la roccia / che resiste alle intemperie». E per favore non chiamatela retorica: l'enfasi dei bambini è sempre verità.



Il «maestro Isidoro», tante volte citato nel libro, di cognome fa Rossetto e tre anni fa ha fondato l'Associazione Erika, che si propone di promuovere attività in favore dei bambini. Rossetto l'ha presentata così: «Facciamo nostro l'invito della Presidenza del Consiglio che a proposito della legge sull'infanzia, la 285/97, affermava: «Occorre essere tanto grandi da prendere sul serio le cose dei piccoli». Noi

abbiamo preso sul serio il messaggio di Erika». Il primo atto è stato la raccolta in libro delle cose scritte e disegnate da Erika (ed erano così tante che ora è in preparazione un secondo libro dal titolo: *La mia scuola*). Con i ricavi delle vendite, l'Associazione ha mandato contributi, modesti ma importanti come segno di solidarietà, a una scuola in Camerun, a un missionario in Brasile che raccoglie i bambini di strada, alla scuola materna di Azarye, un villaggio vicino a Gerusalemme. Così, il dolore per la perdita di una bambina amatissima da una intera comunità diventa «la forza di fare positive le cose», come direbbe Erika.

Spero di aver invogliato alla lettura del libro, in questo inizio di scuola che per alcuni bambini, e pure per i loro genitori, ha l'aria di un trauma. Costa ventimila lire, lo si chiede all'Associazione Erika, Via Spino 15 - 35010 San Giorgio in Bosco (Pd). □

I nostri interventi in Europa

Elenchiamo qui gli interventi effettuati nell'arco degli anni in EUROPA e in particolare in Italia. Alcuni sono stati una tantum, altri si sono protratti per alcuni anni ed altri ancora continuano ancora oggi.

ROMANIA

Casa Famiglia Madre Colomba - Sighetu-Marmatiei - Scuola Materna, Amb. Dentistico, Assistenza Ragazze in difficoltà
Asociatia Il Chicco - Jasi - Bambini, disabili e malati oncologici
Caritas Jasi - Fornitura materiali vari
Scuola Materna Oteleni - Suore Dorotee
Casa Famiglia Fondazione Prossimo tuo - Remetea Mare

BULGARIA

Belene - Forno per il pane
Biblioteca di Plovdiv - Fornitura libri

BOSNIA

Assistenza a famiglie profughe di guerra - Collaborazione alle iniziative del *Comitato Unamano*

UCRAINA

Suore Dorotee - Fornitura abbigliamento sportivo - Aiuto alle famiglie disagiate

ITALIA

Comune di Casalserugo (PD) - Alluvione
Comune di San Felice sul Panaro (MO) - Terremoto
Comune di Dolo (VE) - Uragano
Comune di Arquata del Tronto (AP) - Terremoto
Assistenza a Famiglie in difficoltà (PD e RO)
Sostegno a iniziative Caritas di Padova e Vicenza
Parrocchia Delia (Caltanissetta) per impianti sportivi

Sostegno a varie Associazioni:

Per un Sorriso Onlus - Ass. Malati Oncologici e Profughi
Poliambulatorio *Adam* (PD)
Fond. Opera Casa Famiglia (PD)
AIMPS - Ricerca Malattie Rare - Senago (MI)
Sostegno Scuola Materna - San Giorgio in Bosco
Casa dei Gelsi (TV) - Assistenza a Famiglie in difficoltà
Monastero S. Erminio - Perugia - Ristrutturazione
Università di Roma - Acquisto apparecchio sanitario
Borsa di studio pluriennale per ragazze orfane di padre
Coop Altracittà (PD) - Aiuto ai carcerati
Azienda ULSS 6 Euganea (PD) - *Progetto 18+*
Ass. *Altre Parole Onlus* - Sostegno ai malati oncologici.



I nostri interventi in America Latina





CAPO VERDE

- Ristrutturazione Casa di Accoglienza

SENEGAL

- Ambulatorio a Niakhar

SIERRA LEONE

- Adozioni - sostegno ai bambini e alle Famiglie di Lakkia
- Costruzione Scuola St. Catherine - Lakkia
- Costruzione Pozzo e Sostegno alla Scuola per Bambine - Massanga

GUINEA BISSAU

- Scuola a Cabovangue
- Ospedale di CUMHURA

LIBERIA

- Sostegno famiglie per contrasto al virus Ebola

BURKINA FASO

- Progetto viaggio nel corpo

COSTA D'AVORIO

- Progetto di Alfabetizzazione per le donne - Kangandi

CAMERUN

- Scolarizzazione della "Cité de Jeunes" - YAOUNDE
- Finanziamento pubblicazione "Il Bikitou du Cameroun"
- Invio 4 container Centro Professionale Don Bosco - Ebolowa
- Acquisto e invio di un container a Sahar

REP. DEM. DEL CONGO

- Scuola per i Pigmie
- Costruzione case a Babonde

SUD SUDAN

- Scuola professionale - Leer

ERITREA

- Mekane Hivos Pediatric Hospital - Asmara - Progetto Elias
- Ospedale Orotta - Asmara - Spedizione farmaci
- Opere Scuola Materna di Barentu

ETHIOPIA

- Progetto Donne per una nuova famiglia - Wollega
- Progetto Mulino Donne Furi - Shambu - Wollega
- Sostegno alle cure di Helen Tilahun
- Scuola materna - Melanissa - Addis Abeba

DJIBOUTI

- Progetto di scolarizzazione donne

SOMALIA

- Sostegno ai Profughi - Mogadiscio
- Formazione di un medico a Padova

UGANDA

- St. Bakhita Girls' Senior Secondary School - Kitgum District
- Scuola Santa Bakhita - Kalongo
- Kindergarten - Matany - Karamoja
- Fornitura di abbigliamento sportivo ad Abokie e Kampala

KENYA

- Talitha Kum Children's Home
- Ol' Kalou Disabled Children's Home
- Microcredito - Kahawa West - Nairobi
- Dispensario di Naro-muru
- Progetto Mutu-ini - Nairobi
- Impianto di depurazione Ospedale North Kinangop
- Vasche raccolta acqua piovana - Meru
- Realizzazione di un pozzo

MOZAMBICO

- Auen - Emergenza uragano (2000)
- Invio di due container all'Asem - Beira
- Spese ospedaliere per Barbara Hofmann
- Costruzione delle cucine a Mangia e Macurungo - Beira
- Progetto Gorongosa
- Casa della Cultura - Vilankulo
- Progetto Scuole di campo contadine - Vilankulo

MADAGASCAR

- Casa di Accoglienza Bambine Henitsoa - Fianarantsoa
- Progetti sanitari - Jangany
- Scuola Santa Maria - Jangany
- Scuole di villaggio - Jangany

CIAD

- Costruzione magazzini per cereali - Mongo - Guera
- Costruzione mulino per una cooperativa ciechi - Mongo
- Costruzione cucine solari alternative
- Pozzo a Belacé - Pala
- Sostegno ai viaggi umanitari di Missionland
- Scuola agraria - Doba
- Pannelli solari - Mongo
- Scuola di tessitura - Baro
- Centri di Salute - Baro

in Asia e Medio Oriente





Ventennale Associazione Erika



1998 – 2018